

COMUNE DI ARESE

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Criteri e metodologia per determinare la distribuzione delle risorse

secondo il sistema di valutazione dei risultati e del merito

in applicazione dell'art. 17 del C.C.N.L. 1/04/1999

ANNO 2014

Premesso che:

- in data 22 luglio 2014 è stata siglata la pre-intesa riguardante il contratto decentrato integrativo a livello di ente anno 2014,
- in data 18 settembre 2014 prot. n. 20581 è stata espressa da parte del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Arese idonea certificazione in ordine alla compatibilità dei costi del CCDI con i vincoli di bilancio così come previsto dall'art. 15 comma 4 e dall'art. 5 comma 3 del CCNL 1/4/1999 nonché di quanto disposto dall'art. 40 bis comma 1 del D. Lgs n. 165/2001 e dato atto che il succitato organo non ha avanzato alcun rilievo,
- con deliberazione di G.C. n. 167/2014 l'Amministrazione Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il presente contratto decentrato.

Tutto ciò premesso le parti in data 28 ottobre 2014 sottoscrivono il presente CCDI anno 2014

Art. 1 - Determinazione del fondo anno 2014

Le risorse di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. dell'1/04/1999 sono calcolate in via presuntiva in complessivi € 279.544,17 come da dettaglio di cui all'allegata *Tabella 1* (€ 98.049,27 stabili. Si da atto che in base a quanto previsto dall'art. 9. cc. 1 e 2 del D.L. 78/2010 non si darà corso ad alcuna decurtazione del Fondo stante il saldo positivo del numero dei dipendenti in forza al 31/12/2014 rispetto al 1° gennaio (dati ad oggi disponibili).

Si da atto del rispetto delle previsioni di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito con la legge 122/2010 (riduzione delle risorse del fondo rispetto all'anno 2010) dando atto che l'importo delle risorse stanziato per il fondo 2010 detratte le risorse di cui all'art. 15 c. 1 l. k) risultano essere pari a euro 150.163,69=

Art. 2 - Destinazione del fondo anno 2014

Le risorse di cui al precedente articolo 1, in base all'articolo 17 del C.C.N.L. 1/04/1999, come meglio dettagliate nell'allegata **Tabella 1**, sono così destinate:

a) Specifiche disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lettera k)	€ 158.994,90=
b) Servizi aggiuntivi (art. 15, comma 5)	€ 0,00=
c) Compensi per indennità non ricomprese ai successivi punti ..	€ 53.500,00=
d) Particolari posizioni di responsabilità (art. 17, comma 2, lettera f) ..	€ 21.000,00=
e) Specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lettera i)	€ 2.400,00=
f) Progressioni Economiche Orizzontali	€ 0,00=
g) Premio incentivante la produttività	€ 43.649,27=

per una spesa complessiva di € 279.544,17 di cui € 76.900,00 stabili ed € 202.644,17 variabili.

Dette risorse saranno poi conguagliate a consuntivo nei primi mesi dell'anno 2015.

Art. 3 – Ripartizione del fondo incentivante la produttività

Le risorse per compensi incentivanti la produttività ed il miglioramento dell'efficienza dei servizi, di cui alla lettera g) del precedente articolo 2, verranno distribuite ai singoli sulla base delle valutazioni individuali.

Art. 4 – Attribuzione delle quote ai Settori

1. Le risorse di cui all'articolo 3, comma 1, vengono attribuite ai Settori sulla base del personale/giorni anno interessato, rivalutato in relazione alla categoria economica di appartenenza.
2. Per personale interessato si intende quello risultante dalla vigente dotazione organica del personale, tenuto conto che:
 - non saranno considerati eventuali maggiori giorni/lavoro dovuti alla sovrapposizione di personale per il medesimo posto;
 - le mobilità di personale interno all'ente comporteranno proporzionale modifica delle quote assegnate ai Settori interessati;
 - il personale cessato nel corso dell'anno con contestuale soppressione del posto comporta proporzionale riduzione delle quote;
3. A tutti i Settori viene assegnato lo stesso peso (Valore =1).

Art. 5 – Assegnazione quota ai singoli

1. La quota di cui al precedente articolo 3, verrà ripartita fra il personale di ogni Settore sulla base del punteggio assegnato, rapportata alle diverse categorie economiche dei dipendenti interessati, tenuto conto della retribuzione tabellare in godimento.

2. La valutazione delle prestazioni di ogni singolo dipendente avrà come riferimento i criteri di meritocrazia in un quadro di riferimento generale, trasparente, condiviso ed equo.
3. Per l'anno 2013 e seguenti si farà riferimento alle nuove schede approvate con deliberazione di G.C. n. 161 del 11.10.2011.
4. La corresponsione della quota è proporzionale al punteggio che è stato assegnato al dipendente dal proprio Responsabile attraverso le schede di cui sopra.
5. Non partecipano alla corresponsione del compenso incentivante i neo assunti che, alla data del 31 dicembre di ogni anno, non abbiano prestato almeno 5 (cinque) mesi di attività alle dipendenze dell'ente.
6. Per i neo assunti i primi tre mesi di servizio non vengono considerati nel computo dei giorni lavorativi ai fini della corresponsione del predetto compenso.
7. Per ragioni equitative si ritiene necessario computare le assenze dal servizio come fattore detraente dei premi incentivanti e, pertanto, la determinazione del premio avverrà tenendo presente le effettive ore di servizio prestate (sono escluse le ore prestate in regime di lavoro straordinario).
Sulla base delle ore di assenza verranno applicati, inoltre, i seguenti coefficienti correttivi, da determinare per interpolazione lineare all'interno della fascia:

Assenze	gg.	0	Coefficiente	= 1
Assenze	Fino a gg.	105	Coefficiente	= 0,6
Assenze	Fino a gg.	210	Coefficiente	= 0,1
Assenze	Oltre gg.	210	Coefficiente	= 0

8. Sono considerate assenze quelle previste in tale ambito dall'articolo 71 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge dalla legge n. 133/2008.
9. Nel caso di assenza per infortunio per oltre i $\frac{3}{4}$ dell'anno, nonché nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, la valutazione avverrà d'ufficio nella misura di 65/100 o equivalente.
10. Il personale assunto con contratto di lavoro somministrato (ex lavoro interinale) partecipa al premio incentivante con le stesse modalità previste per gli altri dipendenti.
11. I giorni di assenza di cui alla tabella precedente (comma 7) si riferiscono al personale in servizio per tutto l'anno: per i periodi di durata inferiore gli stessi verranno rapportati proporzionalmente ai giorni di servizio dovuto.

Art. 6 - Compensi per attività particolarmente disagiate

1. Per i dipendenti appartenenti alle categorie A, B e C vengono corrisposti compensi per attività particolarmente disagiate, di cui al precedente articolo 2, lettera c), nella misura prevista dal vigente C.C.N.L. e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi.
2. A decorrere dal 1° gennaio 2006 l'indennità di disagio dei necrofori viene elevata da € 247,92 ad € 360,00 annui.

3. Non si dà corso al pagamento di più indennità per lo svolgimento della medesima mansione.

Art. 7 – Indennità di rischio, disagio e maneggio valori

A decorrere dal 1° gennaio 2013 le indennità di cui all'oggetto vengono così disciplinate

• **Indennità di rischio** di cui all'art. 37 ccnl 14.9.2000 e art. 41 ccnl 2002/2005. Tale indennità viene riconosciuta, in proporzione alle giornate di effettiva presenza in servizio, ai dipendenti che svolgono in concreto prestazioni di lavoro rischiose in relazione alle effettive condizioni ambientali, per la salute e l'integrità psico-fisica degli stessi da valutare di volta in volta. Rientrano nella succitata casistica il personale operaio che svolge compiti prevalenti comportanti l'utilizzo di macchinari/attrezzature che possono causare in astratto ferite o infortuni di una qualche entità, i necrofori, il personale, sempre con la qualifica di operaio (operatore/esecutore tecnico) che svolge la propria attività prevalentemente all'aperto esposto alle intemperie e il personale che nell'ambito della sua abituale attività utilizza/guida precipuamente l'auto di servizio.

Tali figure dovranno essere segnalate al Servizio Risorse Umane da ciascun responsabile di area/settore che, così facendo, ne attesterà i requisiti di cui al presente punto.

• **Indennità di disagio**: il disagio è una condizione del tutto peculiare che la contrattualistica nazionale non definisce in dettaglio e la cui individuazione è quindi rimessa alle parti in causa. Occorre precisare che il disagio non può certo coincidere con la normale prestazione lavorativa né tanto meno può essere individuata una condizione di disagio a cui corrisponde una correlata remunerazione nel caso in cui una prestazione, seppur disagiata, sia già remunerata con una specifica indennità (a titolo esemplificativo turno e reperibilità). La contrattualistica nazionale nulla disciplina inoltre in merito all'entità di detta indennità e quindi anche tale materia è rimessa alla contrattazione tra le parti.

Tutto ciò premesso e nel solco della continuità col recente passato di questo istituto a livello di "Comune di Arese", si conviene di mantenere inalterato l'importo di tale indennità pari a euro 10,33/mese in proporzione alle giornate di effettiva presenza in servizio, ritenendo di poter includere tra i beneficiari di detta indennità tutti coloro i quali, seppur non in modo prevalente, ma con una comunque importante percentuale oraria lavorativa, utilizzano l'auto di servizio.

Tali figure dovranno essere segnalate al Servizio Risorse Umane da ciascun responsabile di area/settore che, così facendo, ne attesterà i requisiti di cui al presente punto.

Le indennità di rischio e disagio non possono remunerare le medesime mansioni.

• **Indennità Maneggio Valori**: è riconosciuta l'indennità di maneggio valori, prevista dall'articolo 36 del ccnl 14.9.2000, ai dipendenti individuati "Agente Contabile" in relazione alle somme di denaro contante materialmente movimentate in nome e per conto dell'Ente. Tale indennità è riconosciuta in proporzione alle giornate di effettiva presenza in servizio. I criteri di attribuzione di detta indennità sono i seguenti:

importo annuo maneggiato	valore giornaliero indennità
da 0 a 5.165,00	0,00
da 5.165,01 a 25.822,00	0,52
da 25.822,01 a 51.645,00	1,03
oltre 51.645,00	1,55

Le somme movimentate dal personale dipendente saranno certificate annualmente dal Responsabile dell'Area economico-finanziaria al Servizio Risorse Umane, che provvederà – a consuntivo – a liquidare le competenze spettanti e per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio di “maneggio valori”.

Art. 8 – Incentivazione Nido Estivo

In merito all'incentivazione estiva del personale educativo comunale dell'Asilo Nido si fa integrale riferimento alla deliberazione di G.C. n. 104 del 21.06.2011 con la quale si autorizzava il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo decentrato sottoscritta il 17 giugno 2011 dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle OO.SS. Provinciali, valida fino al 31 agosto 2014.

Si precisa altresì che dette somme verranno finanziate mediante l'istituto previsto dall'art. 15 c. 2 e 4 del CCNL 1/4/1999.

Art. 9 - Compenso per esercizio di compiti che prevedono specifiche responsabilità - art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1/04/1999

L'individuazione dei dipendenti incaricati deve necessariamente essere effettuata dai responsabili cui compete ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000 la direzione degli uffici e dei servizi.

Sulla base di tali presupposti i responsabili di 2° livello dovranno, in raccordo con il rispettivo responsabile effettuare:

- a) azione di monitoraggio sullo sviluppo dei processi interni al settore, riferiti agli obiettivi dati dall'amministrazione;
- b) azione di raccordo nell'ambito del personale assegnato al settore/servizio
- c) predisposizione di specifici report da condividere con i responsabili e gli altri appartenenti al settore
- d) report diretti con il responsabile di settore.

Criteri

- 1) Le responsabilità possono essere attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D.
- 2) Le responsabilità vanno attribuite, annualmente, con atto formale di nomina ove sia indicata la specifica responsabilità e il limite della competenza delle funzioni.
- 3) L'atto di nomina può essere revocato dal responsabile, anche, per casi di accertata inefficienza.
- 4) Le indennità di secondo livello possono essere conferite alle sotto-indicate categorie di personale:
 - CATEGORIA D: dipendente, non titolare di posizione organizzativa, con incarico formalmente affidato e che svolga, anche, attività di coordinamento di almeno 2 dipendenti di pari o inferiore categoria professionale nell'ambito del funzionamento del servizio assegnato e con attribuzione formale di responsabilità del procedimento e senza che vi siano dei coordinatori intermedi tra detta figura e il responsabile di Settore. La figura deve essere insignita formalmente delle tipologie di procedimenti amministrativi ascritti all'ufficio di assegnazione anche se non necessariamente dovrà emettere l'atto finale del procedimento. Euro 1.400,00 lordi annui.

- CATEGORIA D: dipendente non titolare di posizione organizzativa, con funzioni ispettive, di controllo, che coordini dipendenti della medesima o inferiore categoria, e con rilevante autonomia gestionale ed operativa. Euro 900,00 lordi annui.
- CATEGORIA C: personale individuato dal responsabile di Settore al fine di coordinare almeno un dipendente di pari o inferiore categoria professionale nell'ambito del funzionamento del servizio assegnato e con attribuzione di responsabilità del procedimento e senza che vi siano dei coordinatori intermedi tra detta figura e il rispettivo responsabile di Settore. Euro 1.400,00 lordi annui.
- CATEGORIA B: relativamente a detto personale si applica quanto previsto per la categoria C. Euro 1.400,00 lordi annui.

5) I responsabili potranno, altresì, procedere alla individuazione di incaricati di specifiche responsabilità, pur in assenza di personale da coordinare, qualora vengano svolte mansioni che richiedono specifica preparazione e competenza e che incidano trasversalmente con settori e/o servizi diversi da quelli di appartenenza. In tal caso l'indennità correlata risulterà pari a euro 900,00 lordi annui.

6) La somma massima destinabile a tale finalità, per l'anno 2014 è pari ad euro 21.000,00.

Al fine di coordinare la potestà organizzativa all'interno di ciascun settore da parte del rispettivo Responsabile, con la politica generale in tema di incentivazione del personale dipendente (le risorse attinte per remunerare dette posizioni incidono sul Fondo per il trattamento del salario accessorio di tutto il personale dell'Ente), la nomina di ciascun dipendente a dette posizioni dovrà necessariamente essere preventivamente approvata dal Comitato di Direzione.

L'assenso alla nomina si intenderà avvenuto nel momento in cui si otterrà l'assenso della metà più uno dei componenti. In caso di parità, deciderà il voto del Presidente del Comitato.

Annualmente si provvederà alla verifica dell'esistenza dei criteri che hanno determinato la nomina.

7) In caso di part-time l'indennità di cui sopra viene percentualmente rapportata all'orario di servizio effettuato.

8) Per l'erogazione del compenso, ragioni equitative portano a ritenere necessario computare le assenze dal servizio come fattore detraente del compenso medesimo. La determinazione del premio, pertanto, avverrà tenendo presente le effettive ore di servizio prestate (*ore dovute - assenze*) con la franchigia di 30 giorni lavorativi nel corso dell'anno.

9) In caso di sovrapposizione non verrà considerato il periodo a scavalco effettuato dal dipendente subentrante.

10) Il compenso non compete per il periodo in cui sia stata corrisposta la retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art. 10 del C.C.N.L. 1/04/1999, per eventuali sostituzioni di Responsabili di Settore.

11) Le somme destinate a remunerare dette posizioni vengono attinte, dalle risorse stabili del Fondo per il trattamento del salario accessorio del personale.

Art. 10 - Compenso per particolari posizioni di responsabilità - art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL 1/04/1999

1. Al personale al quale sono state attribuite, con atto formale, le qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, nonché ai responsabili Uffici Tributi, agli Archivisti Informatici, agli addetti all'U.R.P., ai Formatori Professionali, ai Messi Notificatori che espletano le funzioni di Ufficiale Giudiziario ed agli addetti alla Protezione Civile viene riconosciuto, per l'anno 2014, il seguente compenso annuo lordo:

- **Categorie A e B** = € 250,00=
- **Categoria C** = € 275,00=
- **Categoria D** = € 300,00=

2. In caso di part-time l'indennità di cui sopra viene percentualmente rapportata all'orario di servizio effettuato.

3. Il compenso non compete a coloro che già percepiscono l'indennità di cui al precedente articolo 8.

Art. 11 - Progressioni economiche orizzontali

Per l'anno 2014 le parti danno atto che non è possibile, in base alla normativa nazionale, finanziare l'istituto in oggetto.

Art. 12 - Norme finali e transitorie

1. La scheda di valutazione è consegnata dal Responsabile di Settore al proprio personale previa contraddittorio.

2. Qualora il dipendente previa idonea comunicazione non si presenti entro i successivi 10 giorni al ritiro della scheda il Responsabile di Settore dovrà procedere dando come presa d'atto la valutazione.

In caso di assenza prolungata o cessazione dal servizio la scheda verrà trasmessa con raccomandata a.r.

3. Ai Responsabili di Settore non compete la corresponsione del compenso incentivante e, quindi, la compilazione della scheda "A" rileva ai fini della valutazione della progressione economica e per la verifica della retribuzione di risultato. Detta scheda è compilata dal Segretario Generale.

4. Ai soli fini della valutazione per la progressione economica, nel caso in cui il personale sia oggetto di valutazioni da parte di più Servizi, l'esito finale sarà dato dalla media ponderale delle predette valutazioni, in rapporto ai periodi prestati.

5. La determinazione delle quote, la suddivisione tra i Settori e l'assegnazione ai singoli del premio di cui all'art. 2 lettera g), verranno effettuate dal Servizio Risorse Umane.

6. Eventuali economie che si realizzeranno sul fondo per lavoro straordinario ed alle voci c), d), e) ed f) del precedente articolo 2, andranno ad incrementare la quota di cui alla lettera g) dello stesso articolo.

7. Con riferimento all'accordo integrativo sottoscritto in data 26/9/2002 per l'attuazione di una forma di previdenza complementare attraverso l'adesione al "Fondo Pensione Aperto Previgem Global", di Generali Vita, in favore degli appartenenti alla Polizia Locale e alla delibera di G.C. n. 77 del 26/03/2008 si conferma il versamento del

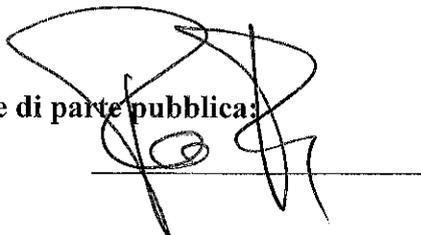
contributo individuale di € 1.000,00 annui a decorrere dal 2008 e fino a diversa disposizione.

Arese, 28.10.2014

Letto e sottoscritto

Delegazione trattante di parte pubblica:

Paolo Pepe

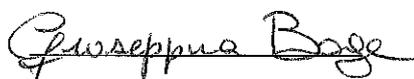


R.S.U. Aziendali:

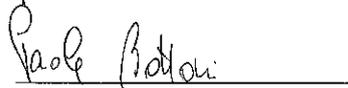
Giampaolo Belletti



Giuseppina Boga



Paola Bottoni



Tiziano Cesati

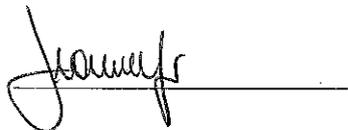


Maria Rachele Magnati

Lucia Motta



Francesca Ughi



OO.SS. Provinciali:

Mauro Palma – CGIL



Agostino Vigna – CISL

Fabio Novelli – UIL

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

ANNO 2014

CCNL	art. c.	lett.	Costituzione del fondo	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
22/01/04	31		Risorse stabili (storico consolidato)		265.537,81	265.537,81
09/05/06	4	1	Incremento 0,5% sul monte salari 2003 (< 39%)		14.453,08	14.453,08
Totale al 31/12					279.990,89	279.990,89
11/04/08	8	2	Incremento 0,6% sul monte salari 2005 (< 39%)		17.711,09	17.711,09
Totale					297.701,98	297.701,98
Detratto per indennità di responsabilità n. 2 nuove P.O.					-2.800,00	-2.800,00
Detratto per indennità di responsabilità n. 1 nuova P.O.					-2.292,00	-2.292,00
dal 1/2/2011						
05/10/01	4	2	Salario anzianità / ad personam personale cessato		25.236,99	25.236,99
Totale					317.846,97	317.846,97

Detratto per costituzione:

- Fondo Straordinari		0,00	0,00
- Fondo Progressioni Orizzontali		-154.196,78	-153.093,44
- Fondo Indennità di Comparto		-54.060,24	-54.112,32
- Incremento indennità professionale educatrici Asilo Nido		-3.068,28	-2.556,90
Totale altri fondi		-211.325,30	-209.762,66

Totale risorse stabili		106.521,67	108.084,31
-------------------------------	--	-------------------	-------------------

Decorazione fondo art. 9 comma 2 bis DL 78/2010,

consolidato anni precedenti		-6.958,78	-10.035,04
consolidato 2011: € 3.606,41			
consolidato 2012: € 3.352,37			
consolidato 2013: € 3.076,26			

CCNL	art. c.	lett.	Risorse variabili	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
01/04/99	15	2	Incremento massimo 1,2% su monte salari 1997	10.000,00	10.000,00	
			Nido estivo			6.500,00
			Specifici progetti dell'Amministrazione			6.000,00
11/04/08	8	3	Incremento max 0,3% sul monte salari 2005 (tra 25 e 32%)	0,00	0,00	
31/07/09	4	2	Incremento massimo 1% monte salari 2007 x (non superiore al 38%)(solo x anno 2009)	0,00	0,00	
01/04/99	15	5	Servizi aggiuntivi - Vari	6.914,26	0,00	
			Mese luglio educatrici max liquidabile € 10.560,00			
			Servizi aggiuntivi - Responsabili Cat. B/C	0,00	0,00	
01/04/99	15	1 e	Economie su trasformazione part-time (per 2008 = ipotesi max 70% come per il 2006 e 2007)	0,00	0,00	
01/04/99	15	1 k	Specifiche disposizioni di legge	60.610,70	158.994,90	
			Progettazione ex L.Merloni € 137.516,36			
			Quota diritti di notifica - Messi € 2.500,00			
			Convenzione Amiacque (URP) € 2.139,50			
			Convenzioni Paghe € 16.839,04			
			Economie su straordinari	2.146,83	0,00	
01/04/99	17	2 b	Economie su Progressioni Economiche Orizzontali	250,88	0,00	
			Economie su Indennità di Comparto	375,04	0,00	
			1% Condono Edilizio anno 2003 (pagato nel 2008)	0,00	0,00	
Totale risorse variabili				80.297,71	131.494,90	

Decorazione fondo art. 9 comma 2 bis DL 78/2010		3.076,26	0,00
--	--	-----------------	-------------

Totale fondo	181.824,74	176.734,34	279.544,17
---------------------	-------------------	-------------------	-------------------

				Destinazione	Anno 2013	Anno 2014
01/04/99	15	1 k	Specifiche disposizioni di legge	60.610,70	158.994,90	
01/04/99	15	5	Servizi aggiuntivi diversi	6.914,26	0,00	
01/04/99	17	2 f	Posizioni di responsabilità - Cat. D	13.785,30	21.000,00	
			Servizi aggiuntivi - Responsabili Cat. B/C			
	17	2 i	Compenso Ufficiale anagrafe/stato civile, ecc.	2.122,22	2.400,00	
			Indennità varie (consuntivo 2013) di cui:	49.132,65	53.500,00	
			Indennità educatrici € 5.577,30			
			Indennità turno € 38.134,35			
			Indennità disagio € 237,59			
			Indennità rischio € 885,14			
			Indennità reperibilità € 4.298,27			
			maneggio valori (a consuntivo) € 729,77	729,77	0,00	
			Progressioni Orizzontali dal 1° gennaio	0,00	0,00	
			Premio incentivante	43.489,44	43.649,27	
				176.784,34	279.544,17	

Boze

Jeri

Palmeri

Handwritten signature

